



ANUSCA

Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XIII - n. 4 - ottobre - novembre - dicembre 2003

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.LLI CAVA - Castel San Pietro Terme BO)

Via Dei Mille, 35/e-f - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • INTERNET: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in ab. pt. 45% art. 2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale BO reg. Trib. BO n. 5865 il 02/06/1990 •
Direttore Resp. Paride GULLINI - Vice Direttore Primo MINGOZZI

Adesioni per il 2003

Più consenso a sostegno di Anusca

di P. M.

Da tempo l'attività organizzativa è un tema fisso delle riunioni della Giunta Nazionale. Anche in quest'ultima occasione si è provveduto a fornire, dati alla mano, i numeri che consentono di rispettare gli obiettivi decisi nella riunione del Consiglio Nazionale di Rimini, dove questa tematica aveva tenuto desta l'assemblea, con i toni anche forti, sul valore della forza dei numeri, i soli a legittimare la rappresentatività dell'Associazione.

A pochi mesi di distanza, e con il conforto dei numeri, si può fare una lettura più serena della situazione organizzativa e della salute dell'associazione perché

dati dimostrano, grazie alla vivacità ed alle iniziative di tanti dirigenti, che in moltissime realtà periferiche, Anusca ha recuperato sia in adesioni individuali, che dei Comuni, consentendoci di ipotizzare sin d'ora il superamento di tutti i record.

I dati che riportiamo sono relativi al 15 di ottobre 2003, due mesi e mezzo prima della naturale scadenza dell'anno, dove sarà possibile un bilancio definitivo. Intanto i soci che risultano in regola sono 3401. Da evidenziare come durante l'anno si siano associati per la prima volta ad Anusca ben 790 nuovi soci che compensano largamente quanti per

(Segue a pagina 7)

La Giunta Esecutiva ha approvato le **quote associative per l'anno 2004**:

- La **quota "A"**, portata a € 130, prevede il nuovo servizio di "aggiornamento professionale on-line"

- La **quota "B"** è rimasta invariata pur aggiungendo la "Sinossi dello Stato Civile".

- la **quota individuale** rimane ancora una volta invariata, mentre sono ampiamente cresciute le convenzioni che riconoscono speciali benefici ai soci

(Segue a pagina 2)

Intervista a Paride Gullini
(Presidente ANUSCA)

A Merano un convegno d'indirizzo

di Sauro Dal Fiume

A poche settimane al XXIII convegno nazionale, che si terrà a Merano dal 2 al 5 dicembre presso il centro congressi "Kurhaus" chi meglio di Paride Gullini, presidente di ANUSCA, può spiegare la mole di lavoro svolta per la preparazione del grande appuntamento nazionale per i funzionari e gli operatori dei servizi demografici?

(Segue a pagina 10)



L'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe

all'interno...

Consulta delle Associazioni pagina 3
Prima lettura del contratto pagina 4

QUOTE ASSOCIATIVE COMUNI 2004 (PER CLASSI DI ABITANTI)

ABITANTI	QUOTA "A"	QUOTA "B"
0-1.000	€ 130,00	€ 140,00
1.001-5.000	€ 130,00	€ 190,00
5.001-15.000	€ 130,00	€ 265,00
15.001-50.000	€ 130,00	€ 305,00
oltre 50.000	€ 130,00	€ 360,00

La quota "A" comprende:

- ▶ Nuovo servizio integrato "quesiti on-line" - sul sito www.anusca.it - comprendente la risoluzione di tre quesiti con risposta entro le 48 ore (*);
- ▶ Mensile "Notiziario ANUSCA" con informazioni tecnico-giuridiche ed organizzative;
- ▶ Newsletter ANUSCA, notiziario elettronico quindicinale con le novità più interessanti e commenti alla legislazione di settore;
- ▶ Servizio on-line di aggiornamento professionale; (nuovo servizio)
- ▶ Sconto sulle quote di partecipazione alla iniziative organizzate da Anusca e da Anusca s.r.l. (socio unico Anusca);
- ▶ Sconto sui servizi:
 - corso on-line per ufficiale di stato civile: importante ausilio per partecipare con profitto ai futuri corsi di abilitazione a svolgere le funzioni di Ufficiale di Stato Civile; (nuovo servizio)
 - corso on-line per ufficiale elettorale;
 - Anusca-Europroject per consulenze su agevolazioni comunitarie e pubbliche;
 - pacchetto software S.O.G. (sistema organizzativo gestionale);
 - convenzione con Postecom per la trasmissione elettronica sicura di atti e documenti;
 - convenzione con Alba Pratalia (visite virtuali per la promozione turistica e culturale delle città).

(*) E' possibile acquistare ulteriori pacchetti da tre quesiti, da utilizzare senza limiti di tempo, al costo di Euro 75 a pacchetto.

La quota "B" comprende:

Oltre i servizi di cui sopra:

- a) "Sinossi dello Stato Civile" guida giuridica on-line contenente tutta la normativa dello stato civile italiano dalla sua istituzione ai giorni nostri, curata da Federico Vitali; (nuovo servizio)
- b) Il manuale delle procedure dei servizi anagrafici in formato elettronico: il primo ed unico servizio a livello nazionale frutto di una collaborazione di Anusca con il Comune di Bergamo ed Easy Net;
- c) Banca dati contenente: tutta la legislazione sui Servizi Demografici, le circolari ministeriali, direttive e note, tutta la documentazione sulle innovazioni tecnologiche riguardanti la P.A.

I servizi sono agibili sul sito www.anusca.it con accesso tramite password.

QUOTA ASSOCIATIVA SOCI INDIVIDUALI 2004**€ 22,00 e comprende:**

- ▶ Risoluzione di un quesito;
- ▶ Assistenza legale per vertenze sul lavoro;
- ▶ Il terzo venerdì di ogni mese il quotidiano "Italia Oggi", con una pagina di informazioni curata dall'ANUSCA;
- ▶ Il trimestrale "ANUSCA Informa" con notizie tecnico organizzative;
- ▶ Sconti e condizioni di particolare vantaggio grazie alle convenzioni con: Uniconsult (copertura assicurativa dei rischi professionali); Jolly Hotel; APT Andalo; Ginalebole; C.G.A. Gina Lebole; Gruppo Foschi Hotel; Valleverde Calzature; Space Hotels; Agenzia Viaggi Sud Italia Travel; Clinica Baviera; "Delfino Residence" Vieste (Gargano); Hotel Villafranca - Roma; Hotel San Domenico al Piano - Matera; Hotel Parco delle Rose - San Giovanni Rotondo; Terme di Salsomaggiore; Mercatone Uno (reparti Borsari Sport, Mobili e Bazar, Oro, Telefonia, Libero Servizio)

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.anusca.it

Le quote si possono versare sul c/c postale n. 10517407 o vaglia postale intestato ad ANUSCA, oppure con bonifico bancario sul c/c 07400005821A presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme (CIN O - ABI 06385 - CAB 36750) intestato ad ANUSCA.

Alla ventesima assemblea dell'Anci del 16 ottobre

Via libera alla Consulta delle Associazioni

di Primo Mingozzi

Come sempre l'assemblea nazionale dell'Anci svoltasi a Firenze il 15-16 e 17 ottobre ha richiamato l'interesse del Paese. Immane il messaggio del Capo dello Stato che ha sottolineato "l'azione responsabile dei governi locali" e l'impegno per avvicinare i cittadini alle istituzioni.

Giovedì 16 ottobre a Firenze sono intervenuti ministri della Repubblica e rappresentanti della società civile, per un lungo dibattito che ha avuto come interlocutori i sindaci italiani, che quest'anno hanno presenziato in massa a questa prestigiosa ventesima assemblea.

Di grande attualità il rapporto Anci sull'immigrazione che, pure stilato precedentemente alla proposta del Vice Presidente Gianfranco Fini, ha raccolto la maggioranza dei consensi dei sindaci italiani, d'accordo per il diritto di voto agli stranieri residenti in Italia.

L'altro veloce riferimento sul lavoro dell'assemblea dell'Anci riguarda la crescente richiesta dei sindaci delle grandi città, di avere pari dignità istituzionale con le Regioni. Cosa significa?

Significa che le città metropolitane chiedono più poteri in materia di lavoro e occupazione, di istruzione (istituti superiori), di trasporti e ambiente.

Un sussulto che dalla Fortezza da Basso di Firenze è destinato a "far rumore" nei palazzi della politica, a cui sono dirette queste spinte trasversali.

Detto questo, facciamo il punto sull'attenzione che, nell'ambito dell'assemblea, il consiglio nazionale dell'Anci ha voluto riservare alla Consulta delle Associazioni professionali degli Enti locali, di cui ANUSCA è stata fra i promotori.

La delibera, con l'approvazione del

consiglio, è stata consegnata ufficialmente dal Direttore Generale dell'Anci, Angelo Rughetti, presenti i presidenti delle associazioni fondatrici della Consulta: ANUSCA (associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe), Anutel (ass.ne nazionale uffici tributi degli Enti locali), Anvu (ass.ne professionale polizia municipale e locale d'Italia), Ardel (ass.ne nazionale ragionieri degli Enti locali), Unitel (unione nazionale tecnici degli Enti locali), Caros (circolo associativo dei ruoli organizzativi e strategici).

Il regolamento approvato e portato avanti con tanta convinzione da Nicola Cirimele (Anci), precisa che la Consulta "è un organo consultivo permanente dell'Anci e che ha sede a Roma, presso l'associazione dei Comuni"; che ha il compito di esprimere pareri agli organismi dell'Anci, proporre studi e indagini su quanto abbia attinenza con la gestione delle problematiche legate all'organizzazione ed all'attività dei Comuni". Seguono indicazioni sulle specifiche attività di competenza, sulla composizione della Consulta, sui requisiti di ammissione e sul funzionamento complessivo.

Soddisfazione per l'avvenuto riconoscimento è stata espressa un po' da tutti i fondatori della Consulta.

Particolarmente significativo il commento del presidente di ANUSCA, Paride Gullini, il quale ha ribadito come "il riconoscimento dell'Anci fosse atteso per dare ancora più forza al rapporto di sinergia fra l'associazionismo professionale e gli enti locali".

"ANUSCA che associa oltre tremila Comuni - ha affermato Gullini - vede in questa investitura dell'Anci una conferma del ruolo professionale che l'associazione svolge da oltre vent'anni nel campo della formazione, attività che presto sfocerà nell'Accademia per gli ufficiali di stato civile, la cui gestione vogliamo affidare ad una Fondazione nella quale un ruolo trainante sarà svolto dall'Anci e dal Ministero dell'Interno".

"Si tratta per noi - ha concluso Gullini - del perfezionamento di una collaborazione con i comuni avviata da anni ai quali sentiamo di essere in grado di assicurare nuovi e sempre più qualificati servizi, grazie all'esperienza maturata dai nostri esperti".



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentiniAlessio.it E-mail: info@valentiniAlessio.it

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

Una prima lettura del contratto

di Salvatore Restuccia

Con due anni di ritardo, più o meno come al solito, il nuovo CCNL per le autonomie locali è stato siglato. Appena avuto fra le mani, si scorrono le pagine come un giornale, per tentare di reperire in fretta gli argomenti più interessanti. A primo acchito, gli occhi vanno a posarsi sul capo III, rubricato Disposizioni per l'area di vigilanza e della polizia locale. E stranamente curiosi si va a leggere (tutti) la premessa: parla di "politiche integrate per la sicurezza", oltre ai bisogni dei cittadini. Si ha l'impressione, in modo velato, di una corsa agli armamenti. "Poveri noi!", borbotta il lettore fuori area; ed i motivi sono: è geloso di quell'area, pensa allo smobilamento della leva obbligatoria ed alla costituzione di corpi di militi professionisti..., gente armata, ... che nelle tasche si ritrova trattamenti migliori. Mah...!

Il primo sconcerto, per i non appartenenti all'area di vigilanza, passa e, forse, arriva il secondo. Nei due anni, dopo la scadenza del CCNL dell'1.04.1999, la svalutazione, secondo gli indici Istat, si sta attestando oltre il 5%, mentre i riconoscimenti da contratto sono dello 0,50% per il 2002. Nel 2003 viene unificata l'IIS allo stipendio tabellare e, per gli enti che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate, può essere corrisposto, in genere, un ulteriore 0,50%, con contratto decentrato. Qualcosa in più, rispetto ai contratti precedenti, prevista per il contratto decentrato, pare che ci sia, ma che, in fondo, non arricchisce nessuno.

È pure assicurata un po' di carriera, o maggior parcheggio, orizzontale nelle categorie A, B, C e D, mediante la creazione delle posizioni economiche A.5, B.7, C.5 e D.6.

Viene istituita e disciplinata l'indennità di comparto. Viene istituito il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing. Era ora. Se ne parlava tanto, ma il problema si

affrontava soltanto, al limite delle forze, nelle penose aule di Tribunale! Forse, s'incomincia a notare che questo contratto non è il solito pastrocchio. Per gli apicali è pure interessante l'art. 15. Vien "definito" che i titolari di posizioni organizzative, negli enti privi di qualifiche dirigenziali, sono i responsabili delle strutture apicali. Il che significa espressamente che lo statuto, il regolamento od il sindaco possono attribuire al segretario comunale ogni altra funzione, ad eccezione delle funzioni dirigenziali, che non possono non fare capo ai dirigenti o ai responsabili di servizio, anche se il Comune è privo di dirigenti. Ciò, sicuramente, rafforza l'art. 107 del D. lgs. 267/2000. Per conseguenza, mi pare interessante richiamare la risoluzione P.C.M. 1.12.2002, num. Prot. 5729/10.2/10213, che, per i comuni di minori dimensioni demografiche, privi di posizioni dirigenziali, è consentita l'applicazione delle norme sull'area delle posizioni organizzative al personale delle categorie C o B solo nel caso manchino nell'ente posti di categoria D. Credo che questo sia il momento che il contratto si possa incominciare a leggere e studiare più approfonditamente. E, leggendo l'art. 36, l'operatore dei servizi demografici rimane proprio sbalordito. Si parla in contratto del suo lavoro. Certo, in termini economici, è ben poca cosa; ma il fatto che all'art. 17 del vecchio contratto viene aggiunta la lettera "i", per il compenso delle specifiche responsabilità degli ufficiali di stato civile, d'anagrafe ed elettorale, è una cosa inconsueta. Era ora che i servizi statali del Comune fossero menzionati anche nel CCNL! Adesso, da demografici, il CCNL si legge più piacevolmente, fino alla fine, ... oltre alla fine, fino alla dichiarazione congiunta n. 8:

"Le parti condividono l'esigenza di garantire parità di equilibrio economico nei confronti dei dipendenti impegnati sulle medesime posizioni

di lavoro e con analoghe professionalità. A tal fine assumono impegno di valutare la praticabilità di soluzioni perequative del trattamento economico in atto, anche in sede dei prossimi rinnovi contrattuali, perché si pervenga al conseguimento del risultato condiviso, con la necessaria gradualità".

È l'ultima dichiarazione congiunta. È una promessa. È una dichiarazione che allontana anche il fantasma delle gabbie salariali, il cui spirito gelido stava prendendo consistenza in certi ambienti politici. È il dulcis in fundo che inneggia alla professionalità. È una clausola che poteva venire non certo dall'Aran e neanche dal mondo sindacale, perché non è salariale, ma professionale. E qui, dal profondo del cuore, nasce un: "Grazie ANUSCA!" Per un'associazione è proprio difficile, se non impossibile, farsi ascoltare in sede contrattuale. L'associazione di categoria non è l'Aran e non è la controparte sindacale e ciò in cui essa può ingerirsi non è certo il salario, contrattato tra le parti, ma, certo, può essere sentita sulla parte professionalizzante. E, su questa strada, anche se non immediatamente, si vedranno pure i benefici economici. Io mi ricordo quando l'operatore demografico era l'ultima ruota del carro: 3° o 4° livello di solito! Dagli anni '90 e con la professionalizzazione di ANUSCA è arrivata la carriera demografica. Ed oggi pare ci sia stata ingerenza diretta sul contratto. Personalmente ricordo di essere stato pure un po' protagonista, nell' '87, trovando 50 colleghi ad uno dei tanti corsi ministeriali di 80 ore, gestiti da ANUSCA. Ho iniziato a raccogliere le prime 53 firme a sostegno della categoria e di lì, a distanza di un mese, la sfiammata di circa 2000 adesioni, in tutta Italia, impensieri le segreterie nazionali sindacali. Allora fu inserita, nella bozza del d.P.R. 296/87, l'area de-

(Segue a pagina 11)



ANUSCA.it

CHI SIAMO LA NOSTRA STAMPA COME RAGGIUNGERCI CONTATTACI LINK UTILI

Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe

.....
E tu conosci l'ANUSCA ?
.....

Abbonati alla tua@email GO
NewsLetter Per leggerla...

Associarsi all'ANUSCA significa voler contare nel processo di trasformazione della Pubblica Amministrazione

Approvata dal Parlamento la legge comunitaria 2003



IN PRIMO PIANO

CONVEGNO NAZIONALE



Vuoi suggerire argomenti da trattare al XXIII Convegno Nazionale?

Visualizza la scheda informativa

Manifestazioni Collaterali

SCHEDA DI ISCRIZIONE

ANUSCA-BASILICATA



P.E.O.P.L.E.

Il progetto **P.E.O.P.L.E.**
(Progetto Enti On-line Portali Locali E-government)

(Continua...)

SOG

Sistema Organizzativo Gestionale



Visualizza la Demo

ANUSCA NEWS

VISITA VIRTUALE



Visita la sede ANUSCA

FORMAZIONE E CORSI

- ▶ Formazione professionale
 - ▶ Corsi Prefetture
 - ▶ Corsi ANUSCA-ANVU
 - ▶ Ultimi corsi
- Mantova 5-12-17/11
Alessandria 11/11
Biella 13-14/11
Langhirano 12-19-26/11
Como 17/11
Morbegno 27/11

L'ACCADEMIA



Segui i lavori di costruzione dell'Accademia!!!
Foto ogni 15 giorni

[Vista Panoramica dei Cantieri](#)

CONVENZIONI 2003

- ▶ Proposta di Assicurazione
- ▶ Mag - News
- ▶ Europroject
- ▶ Regulus
- ▶ Alba Pratalia

▶ Notizie Flash ▶ Convegni Nazionali ▶ Leggi - Circolari - Giurisprudenza ▶ Esenzioni Imposta Bollo

I NOSTRI SERVIZI

UFFICIALE LETTORALE



L'UFFICIALE ELETTORALE Normative, modulistica, scadenziario

[SCHEDA DI ISCRIZIONE](#)

LEGISLAZIONE



E' ATTIVO ON-LINE

LA BANCA DATI LEGISLAZIONE

MANUALE ON-LINE



E' ATTIVO ON-LINE

IL NUOVO MANUALE dei SERVIZI DEMOGRAFICI

QUESITI ON-LINE

Hai un QUESITO?
Vuoi avere una risposta in 48 ore dai nostri esperti?

Clicca qui ->

QUESITI RISOLTI

Clicca qui ->

▶ Sondaggio ▶ Il responsabile chi è?

Visita la home page del sito ANUSCA!

Convegno Regionale ANUSCA in Sardegna

di Anna Rita Usai

Al termine del proficuo convegno regionale del 2-3 ottobre nella bellissima cittadina di Tortolì, nella futura provincia Ogliastra, è doveroso presentare un breve consuntivo dei lavori che sono iniziati con il caloroso saluto del Sindaco Mauro Pilia, cui va un ringraziamento particolare per aver sostenuto il ruolo dell'Associazione ed elogiato i funzionari del suo Comune, elogio esteso chiaramente a tutti i demografici dei vari Comuni, per il lavoro profuso e per essere sempre pronti e impegnati nel rinnovamento della P.A. All'apertura dei lavori il presidente provinciale Giovanni Maoddi nell'augurare a tutti un buon convegno, ha portato il saluto da parte del presidente di ANUSCA Paride Gullini, impossibilitato a presenziare in quanto aveva precedentemente assicurato la sua presenza al Convegno Regionale Anusca di Bordighera in programma nelle stesse giornate.

I lavori sono continuati con l'intervento del vice-Prefetto Vicario D'Addario che ha portato il saluto dell'Ufficio Territoriale del Governo, stimolando i presenti a continuare con l'interesse di sempre il proprio lavoro evidenziando che esiste una reale collaborazione tra l'ANUSCA ed il Ministero dell'Interno, collaborazione che sta diventando sempre più stretta portando sempre nuovi frutti nell'interesse degli operatori e della popolazione.

Infine, il presidente regionale ANUSCA Vittorio Cherchi ha dato il saluto ai convegnisti e la parola ai docenti.

Ottima e attiva la partecipazione dei funzionari, giunti da tutte le parti dell'isola, i quali hanno largamente apprezzato i lavori facendo il pieno sulla complessità dei temi di grande attualità quali: le normative in materia di cittadinanza; diritto internazionale privato; l'efficacia delle sentenze straniere



e le loro condizioni; l'AIRE ed il servizio elettorale dopo l'entrata in vigore delle leggi 459/2001 e 104/2002; il voto degli italiani all'estero.

Gli argomenti erano particolarmente sentiti, lo hanno dimostrato le relazioni dei docenti abili e chiari che spaziavano attraverso citazioni sull'evoluzione continua di norme, leggi e circolari nonché i numerosi quesiti, curiosità e dubbi posti dai presenti sulle materie oggetto dei lavori.

Il convegno di Tortolì si può definire un momento indimenticabile d'incontro, di scambio di opinioni e di esperienza per aver avuto i partecipanti anche l'opportunità per un fervido confronto di due giorni sui problemi concreti del quotidiano. Inoltre ha presenziato, riscuotendo apprezzati consensi, il segretario CISL FPS Antonio Mura, che si è soffermato sulla specifica professionalità degli operatori demografici sostenendo e rimarcando che, nell'imminente rinnovo contrattuale, anche l'ARAN e Parte Pubblica non possono più sottrarsi, in attuazione dell'art. 24 del CCNL Biennio 2001/2002, all'istituzione del nuovo modello di classificazione e idoneo inquadramento anche per gli operatori demografici.

Ha proseguito ancora richiamando l'opportunità del contratto unico regionale affinché a parità di funzioni svolte ci sia anche un effettivo inquadramento giuridico ed economico nel Pubblico Impiego

Sardo, nel merito la CISL FPS ha già predisposto opportuna proposta.

Ha concluso infine invitando i presenti ad essere parti attive nelle contrattazioni locali e future RSU "Molte e tante specificità vostre possono e devono trovare attuazione in sede locale e di contratto decentrato integrativo".

Ha chiuso i lavori il presidente provinciale Giovanni Maoddi, impegnato con l'ANUSCA fin dall'origine dell'Associazione, richiamandoci a restare uniti, a continuare a lottare per avere un giusto ruolo e riconoscimento invitando ulteriormente i dipendenti e gli enti ad aderire all'ANUSCA per creare un movimento sempre più forte nell'interesse di tutti.

Il 15 ottobre parte a Nuoro il corso di formazione per Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe, segno che l'ANUSCA è sempre in primo piano per la formazione degli operatori.

Perché non evidenziarlo? Il convegno di Tortolì ha ottenuto un successo anche perché lo staff organizzativo del convegno si è occupato del pernottamento per i convegnisti a Porto Frailis, in una bellissima località turistica, al villaggio SARACENO tanto conosciuto e apprezzato, molto rinomato e raffinato, gestito da personale altamente qualificato.

Si coglie l'occasione per informare tutti gli iscritti all'ANUSCA che vorrebbero venire in Sardegna in vacanza, che il villaggio SARACENO è divenuto socio ANUSCA (si procede alla stipula della convenzione) per cui esibendo la tessera di iscrizione all'ANUSCA si ha diritto allo sconto. Il prossimo appuntamento per il convegno regionale Sardegna è fissato per Oristano, il Comitato provinciale di Nuoro invia un "In bocca al lupo" per gli organizzatori.

(Continua "Più consenso..." da pag. 1)

pensionamenti o altri motivi hanno lasciato l'associazione. Sempre al 15 ottobre le Amministrazioni Comunali che hanno scelto di aderire ad Anusca con regolare delibera, sono: 3064, un dato largamente positivo perché registra un incremento delle adesioni di ben 564 Comuni, sempre alla data sopra indicata. Rispetto alla situazione registrata lo scorso aprile, molte realtà associative hanno registrato progressi più marcati, grazie al rinnovo dei comitati provinciali e tra cui la Calabria, protagonista di grandi ed efficaci iniziative sulla formazione professionale che hanno prodotto l'adesione di ben 182 soci individuali e l'iscrizione di 28 nuovi Comuni. Valga per tutti questo risultato, che aldilà dei meriti dei dirigenti di quella regione, e di Mimmo Linarello in particolare, dimostra quante possibilità di nuove adesioni ci sono nelle nostre realtà. Naturalmente serve la volontà di essere protagonisti nei rispettivi territori, di attivare iniziative che siano in sintonia con gli operatori (iscritti e non) che guardano con interesse l'operato di Anusca e, per i nostri referenti questo significa conoscere la realtà locale, guadagnare la fiducia degli operatori, promuovere il ruolo di Anusca. L'Anusca, che pure è presente in tutte le province, non conta sempre in tutte le realtà per quello che potrebbe contare, forse perché scontiamo carenze di comunicazione tra il centro e la periferia, e viceversa. In molte situazioni si sottovaluta, quando ci sono situazioni cristallizzate da anni e le iniziative stagnano e manca il salutare esercizio dell'alternanza. Non nascondiamo che esistono anche le situazioni opposte, dove si fatica a trovare le persone disponibili a ricoprire le cariche sociali. In ambedue i casi è l'associazione a soffrire per l'assenza di risultati. Si tratta però, come l'esperienza di questi ultimi testimonia ancora una volta, se mai

ce ne fosse bisogno, di situazioni superabili con il dialogo e il confronto, che deve avere come oggetto principale il ruolo professionale di Anusca che ha in questo settore una riconosciuta funzione primaria per la formazione degli operatori, ai quali, proprio nell'ultimo contratto di lavoro, viene riconosciuta una indennità specifica che ne valorizza la funzione. E' la prima volta che avviene questo riconoscimento e lo registriamo come un successo per l'opera di sensibilizzazione verso l'Aran e le organizzazioni sindacali portato avanti con abnegazione dall'Anusca. Ripetiamo, siamo ancora lontani dal bilancio di fine anno e quindi siamo consapevoli che tanti dati possono cambiare in meglio in relazione a ritardi nelle delibere dei Comuni oppure alle tante iniziative a livello provinciale. Intanto però c'è da commentare con piacere il buon lavoro della Calabria, del Piemonte, della Lombardia, delle Marche, della Toscana, del Friuli Venezia Giulia e altre regioni che hanno svolto un grande lavoro di sensibilizzazione. Per quanto riguarda le adesioni dei Comuni abbiamo risultati ancora più entusiasmanti perché investe tutte le regioni e questo è di grande conforto anche perché sono sempre più i Comuni che con la delibera associano gli operatori. Insomma come dimostrano i dati complessivi, il messaggio del Presidente Gullini sul valore della "forza dei numeri" è stato accolto in quasi tutte le realtà associative periferiche, dando obiettivamente più forza ad Anusca che, ha davanti a se l'impegnativo compito di innovare il settore dei servizi demografici. L'Accademia dovrà esprimere un alto livello di formazione. "Si tratta di una sfida di valore europeo" dice il Presidente Gullini, "che per potersi realizzare ha bisogno di capacità, esperienza ed una solida, compatta spinta associativa, la sola che può dare autorevolezza all'Accademia per gli ufficiali di stato civile, esperienza che vogliamo estendere

anche a quelli di anagrafe ed elettorale". Dobbiamo essere consapevoli che siamo di fronte all'impresa più impegnativa di tutta la storia dell'associazione. Dopo ventitre anni di lavoro associativo dove la parola d'ordine era: risparmiare, per realizzare l'Accademia, oggi Anusca impegna tutte le risorse recuperate dai Convegni, dal tesseramento e dai corsi di formazione. Sostanzialmente tutti i risparmi resi possibili dal volontariato dei nostri associati per consentire di dotare il nostro Paese di una struttura unica per il futuro professionale degli operatori demografici: un bene pubblico che tutti i soci Anusca avranno motivo di chiamarlo: patrimonio collettivo. Si avrà così il coronamento di un "sogno" unico e forse, irripetibile, nel quadro di una storia bella da raccontare alle nuove generazioni poiché da essa si possono ricavare molti e molti elementi di fiducia verso il fenomeno associativo e verso la capacità di rigenerare un'intero settore della Pubblica Amministrazione. Grazie all'impegno di tanti oscuri, e a volte bistrattati funzionari comunali, sta per maturare un riconoscimento più consona rispetto alle funzioni di una categoria professionale impegnata a collaborare per costruire l'amministrazione telematica del Paese. Ecco le coordinate principali di una filosofia che ha come obiettivo la professionalità e il ruolo di servizio costruito da Anusca che ha la sua forza nella rappresentanza e nella sua struttura organizzativa. Fuori da questi distinguo ci sono le tante chiacchiere prive di credibilità, delle necessarie adesioni, di tutti coloro che intendono svolgere un ruolo di rappresentanza senza averne titolo. Ma, ovviamente, non è il caso nostro, dove i numeri ci confortano e ci legittimano a quel ruolo di rappresentanza necessaria per parlare a nome degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Primo corso regionale dell'ANUSCA calabrese

Cittadinanza e Nuovo Ordinamento di Stato Civile

Ameno di due mesi dalla costituzione del primo Comitato regionale ANUSCA, avvenuta a Piano Lago lo scorso 30 luglio, il membro della Giunta esecutiva (Domenico Linarello), il neo Presidente regionale (Nicola Iacopino) ed il Presidente del Comitato provinciale (Giovanni Capogreco), di concerto con il Presidente nazionale (Paride Gullini), con l'Amministrazione comunale di Marina di Gioiosa Jonica e la Computer Center Calabria di Locrì, hanno organizzato ben due mattinate di studio a livello regionale.

La presenza, nella cittadina Jonica, del Presidente Gullini è valsa a rendere particolarmente atteso l'incontro del 22 settembre ed ha animato anche quello del giorno successivo; infatti, a Marina di Gioiosa Jonica il Presidente Gullini ha incontrato i quadri regionali e provinciali dell'Associazione negli ultimi mesi - come non mai - completamente rinnovati, ed alcuni esponenti delle amministrazioni locali. Il Sindaco Avv. Francesco Macri ha aperto i lavori della prima giornata di studio, porgendo il benvenuto al Presidente Nazionale Paride Gullini, alla dott.sa Anna Bruzzese (Vice Prefetto aggiunto di Reggio di Calabria, che rappresentava S.E. il Prefetto), ai *leaders calabresi* dell'Associazione, al *team* dei relatori ed al folto numero d'operatori dei Servizi Demografici, pervenuti da tutta la Regione, che hanno affollato la Cittadina Jonica.

Il Presidente Gullini, il componente la Giunta esecutiva Linarello, il Presidente regionale Iacopino ed il Presidente provinciale Capogreco hanno ringraziato il primo cittadino sia per aver messo a disposizione (una volta accertato che la collocazione inizia-

le, prevista presso la biblioteca "Mario Pellicano Castagna", col crescere delle adesioni si era rivelata angusta) la Sala Congressi dell'hotel Sabbia d'Oro, sia per l'accoglienza riservata ai convegnisti. Essi hanno ringraziato, anche, la Computer Center Calabria, che ha messo a disposizione i propri esperti e parte del materiale logistico, occorrente per le giornate di studio.

Al primo *meeting* regionale dell'ANUSCA hanno partecipato, complessivamente, oltre 360 iscritti della Regione Calabria. Contrariamente alle attese il maggiore afflusso di convegnisti si è registrato martedì con ben 188 tesserati presenti e una dozzina di uditori esterni). Ai partecipanti, Linarello (deputato a fare gli onori di casa agli ospiti) ha ricordato che l'ANUSCA garantisce, da sempre, oltre alla garanzia del libero arbitrio, serietà e correttezza, cioè: un'adesione libera e spontanea all'Associazione, senza alcun sott'inteso automatismo d'iscrizione legato alla quota di partecipazione alle diverse giornate di studio; infatti, è per sottolineare questo che si è battuto per far accollare alla Sede nazionale il peso economico dell'organizzazione e, di questo, ringrazia il Presidente Gullini.

La prima giornata di studio è stata aperta dalla dott.sa Paola Schirru, Dirigente dell'Ufficio Cittadinanza del Comune di Roma. Essa ha relazionato sul tema della Cittadinanza e sulle sue forme d'acquisto, nonché sulla trascrizione (procedere ed adempimenti) degli atti di Stato Civile formati all'estero. La relazione, dopo un breve coffee break, è stata discussa coi convegnisti. A questi la relatrice ha aperto un costruttivo tavolo di confronto che è valso a superare ogni possibile dubbio sulla materia.

In seconda giornata (23 settembre

2003) i lavori del Convegno sono proseguiti con una tavola rotonda sulla rettifica degli atti di stato civile e sull'innovazione introdotta dall'art. 10 del "nuovo ordinamento" di Stato Civile, nonché sul rapporto fra stranieri, anagrafe e stato civile. Ai lavori ora detti, d'indubbio interesse professionale, ha partecipato gran parte del gruppo d'esperti nominati durante il primo Congresso regionale. Infatti, a sostenere il dibattito (relazionando sul merito dei suddetti argomenti) erano presenti ben sei componenti il Comitato regionale, cioè: Francesco Varano e Renato Marzano (esperti ANUSCA), Giovanni Capogreco e Amelia Cicirelli (presidenti delle province di Reggio di Calabria e Cosenza), Nicola Iacopino (Presidente regionale) e Domenico Linarello (componente la Giunta esecutiva). Alla tavola rotonda hanno partecipato, inoltre: Sandro Burruto, dipendente della Prefettura reggina che relazionato sul rapporto tra cittadino straniero e Servizi Demografici (con particolare riguardo agli extracomunitari) e Salvatore Restuccia (esperto ANUSCA),

La conclusione dei lavori, nell'accogliente Cittadina d'era "greco-romana" (posta sulla "Costa dei Gelsomini") si è protratta ben oltre il previsto ed ha registrato, anche, l'intervento del Presidente dei sindaci della fascia Jonica Giorgio Imperitura. Alla chiusura dei lavori ha fatto seguito un incontro di livello interprovinciale e regionale col Presidente Gullini.

Ad ogni modo le due mattinate di studio sono da considerare propedeutiche d'ulteriori appuntamenti, il primo dei quali già fissato per lunedì 29 settembre a Catanzaro. Nel Capoluogo regionale (area Germaneto) ha avuto inizio il sesto corso d'aggiornamento e riqualificazione professionale provinciale,

(Segue a pagina 12)

Corso di Grosseto

In ottobre (giornata d'apertura l'1, di chiusura il 21 ottobre) presso l'hotel Lorena di Grosseto, si è svolto a Grosseto un corso di formazione professionale (durata 80 ore) per gli ufficiali di stato civile e d'anagrafe per la provincia di Grosseto, al quale hanno partecipato operatori dei Servizi Demografici della provincia toscana.

Grazie all'impegno profuso dalla segretaria del corso Rita Magi (dipendente del Comune di Grosseto), le intere 80 ore di formazione professionale sono state seguite con grande entusiasmo da parte dei partecipanti, sia per le tematiche scelte, sia per la professionalità dei docenti ANUSCA. Da segnalare anche un congruo numero di uditori, alcuni dei quali non appartenenti ai servizi demografici.

Notevole è stato il sostegno della Prefettura di Grosseto e costante la partecipazione del Vice Prefetto aggiunto e Direttore del corso, dr. ssa Domelia Ruffini. Un corso, si è convenuto, per "crescere professionalmente insieme ed operare con uniformità sul territorio a fronte

degli stessi problemi che ogni giorno gli operatori dei servizi demografici incontrano, creando nello stesso tempo, uno "spirito di corpo" ed un grande senso di appartenenza, non tendenti ad isolare questi operatori dagli altri che operano nei vari settori dell'Ente locale, ma ad una maggiore consapevolezza

dell'importanza di avere oggi una professionalità moderna, polivalente ed aperta ad ogni collaborazione con gli altri".

Il corso di Grosseto si è concluso con l'auspicio di "potersi incontrare di nuovo per trattare argomenti dei servizi demografici, con gli ultimi aggiornamenti".



Grosseto - Foto di gruppo dei partecipanti al Corso ANUSCA

Corso di San Benedetto del Tronto



*San Benedetto del Tronto (AP)
1/10/2003 apertura Corso ANUSCA*



Da sinistra: G. Vincenzi, Presidente Regionale ANUSCA; E. Lucadei, esperto ANUSCA; M. Marchetti, Direttore del Corso, Funzionario Prefettura di Ascoli Piceno; M. Tomassini, Funzionario Prefettura Ascoli Piceno

(Continua "A Merano un..." da pag. 1)

Presidente Gullini, quella del programma è sempre la parte più impegnativa?

“La predisposizione del programma rappresenta la parte più impegnativa e delicata dell'intera organizzazione perché si tratta di contemperare due opposte esigenze: da un lato quella di tanti operatori che vorrebbero i lavori incentrati esclusivamente sui problemi pratici per avere risposte ai dubbi interpretativi che li assillano quotidianamente nel delicato rapporto con l'utenza, dall'altro quella della dirigenza dell'associazione che vede nel convegno un momento unico per discutere e dibattere le tematiche generali che incideranno sul futuro dell'attività degli operatori demografici e delineare il ruolo che l'associazione può svolgere in questo contesto per affermare e fare emergere sempre di più la professionalità degli operatori”.

Qual è l'obiettivo primario del Convegno nazionale?

“Il convegno dell'Anusca è ormai diventato il momento più alto e qualificato per l'approfondimento delle tematiche demografiche e l'occasione per portare all'attenzione generale anche le legislazioni di altri paesi europei che gli operatori italiani devono ormai conoscere per dare risposte corrette circa lo status delle persone straniere che rappresentano una realtà sempre più consistente nel nostro paese. Non a caso saranno presenti al convegno i rappresentanti delle analoghe associazioni professionali di 8 paesi europei. Merano, grazie alla presenza del Sottosegretario all'Interno, sen. Antonio D'Alì, sarà l'occasione per fare il punto sulla 2° fase della sperimentazione della carta d'identità elettronica che vede ai nastri di partenza 56 comuni. Anusca coordina un gruppo di comuni (Castel San Pietro Terme, Imola, Pordenone, cui si sta aggregando Aosta) che, in collaborazione con quelli del progetto People (Ancona,

Cremona, Mantova, Piacenza, San Benedetto del Tronto, Siena, Trapani) stanno definendo in questi giorni tutti gli aspetti operativi per realizzare i componenti comuni del progetto nonché partecipare in modo congiunto al finanziamento necessario alla realizzazione del software di riconoscimento dell'utenza e degli applicativi e servizi collegati ed alla gestione comune delle procedure di software ed hardware, dopo avere individuato in Siena il comune capofila. Il tema della “circolazione delle informazioni anagrafiche” e del sistema INA-SAIA alla base di tutti i progetti dell'E-government, fondamentale per realizzare l'amministrazione telematica del paese e per assicurare nuovi e più moderni servizi ai cittadini, sarà al centro dei lavori per sottolineare l'impegno dei comuni per sostenere lo sforzo di ammodernamento della nostra pubblica amministrazione. Si parlerà del progetto “People”, uno dei più qualificati e complessi progetti di e-government, di cui Anusca è partner, e di alcuni progetti innovativi che vedono impegnato il comune di Cesena in collaborazione con Anusca. Va ricordato il tema dell'armonizzazione delle disposizioni in materia di stato civile, che è uno degli obiettivi dell'associazione europea degli ufficiali di stato civile (E.V.S.) di cui Anusca è socio fondatore, un argomento del quale si dovrà occupare quanto prima il legislatore europeo se vogliamo contribuire a realizzare veramente l'integrazione dei popoli. Di questo e di altri problemi legati allo status delle persone e che testimoniano il grado di civiltà dei popoli, si occuperanno i lavori del convegno”.

Ci sarà spazio anche per i quesiti e le domande degli operatori demografici?

“Come è tradizione, l'ultima giornata dei lavori sarà interamente dedicata alle esigenze pratiche degli operatori che potranno avere

dagli esperti dell'associazione le opportune indicazioni di lavoro su tutte le problematiche del loro lavoro quotidiano. Accogliendo le tante sollecitazioni degli operatori, è stato ampliato il programma delle iniziative collaterali con diversi Workshop su tematiche specifiche”.

A Merano presenterete anche l'inaugurazione dell'Accademia.

“I lavori relativi al 1° intervento che comprendono due fabbricati: uno da adibire a sede dell'Accademia per gli ufficiali di stato civile, l'altro per le aule didattiche e gli uffici, stanno per essere completati. A Merano annunceremo la data dell'inaugurazione, alla quale vorremmo potesse essere presente il Ministro dell'Interno, On. Giuseppe Pisanu, per testimoniare il ruolo del Ministero in questo settore. In quella occasione il ministro procederà anche alla cerimonia per la posa della prima pietra del 2° intervento che prevede la realizzazione di una foresteria con 82 camere e relativi servizi. Si tratta di un complesso edilizio che pone il nostro paese all'avanguardia in Europa, la cui realizzazione deve rendere orgogliosi tutti gli operatori e le migliaia di amministratori che con il loro sostegno hanno reso possibile l'iniziativa. E' una struttura che Anusca mette a disposizione delle istituzioni per sottolineare il ruolo pubblico che l'associazione svolge da anni. A Merano illustreremo lo statuto della Fondazione che sarà chiamata a gestire l'Accademia dal punto di vista tecnico scientifico e le linee strategiche che, a nostro parere, l'Accademia può svolgere nello specifico settore.

Ci sono quindi tutte le premesse perché il Convegno di Merano segni un'ulteriore significativa tappa nel lungo cammino che l'associazione ha intrapreso per valorizzare un settore amministrativo fondamentale per la vita di relazione dei cittadini”.

Il trend del 2003 nelle adesioni

I Comuni scelgono la quota "B"

Anche negli ultimi mesi del 2003 sono stati numerosi i Comuni che hanno aderito all'ANUSCA scegliendo la quota "B", una delle tante novità presentate dalla nostra associazione all'inizio dell'anno ormai giunto all'epilogo. Come abbiamo già riportato in alcuni articoli precedenti, le proposte contenute nella quota "B" hanno sicuramente soddisfatto le attese dei Comuni soci (come da alcune indagini telefoniche che abbiamo effettuato), in particolare l'utilizzo della Banca dati della legislazione e del Manuale on-line dei Servizi Demografici. Possiamo affermare che i due servizi on-line contenuti nella quota "B" per i Comuni, siano oggi giudicati "utili" anche dai colleghi del centro Italia, dai quali nel corso dell'indagine telefonica erano giunti preziosi suggerimenti per rendere i due servizi on-line più fruibili nell'utilizzo e nella consul-

tazione. A questo punto, siamo noi a dare un suggerimento a voi: se il vostro Comune non è associato all'ANUSCA, fatevi promotori e consigliate di scegliere la quota "B" in vista del 2004, anno nel quale l'associazione offrirà nuovi servizi ai Comuni soci. Per qualsiasi informazione, contattate l'ufficio Tesseramento ANUSCA (051-944641) o digitate www.anusca.it e seguite le istruzioni.

Isola Rizza (Verona). Tra i Comuni che hanno aderito all'ANUSCA scegliendo la quota "B", è con piacere che segnaliamo il Comune di Isola Rizza, in provincia di Verona. Il Comune guidato dal sindaco Giovanni De Togni, come si può leggere sul verbale di deliberazione della Giunta comunale, ha stabilito che "tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari". Ringraziamo per la fiducia che c'è stata accordata.

Comuni della Calabria. Il compo-

nente della Giunta esecutiva, Domenico Linarello, ci ha cortesemente inviato la copia di alcune delibere di adesione relativi a Comuni calabresi che hanno scelto la quota "B", quella che prevede i servizi on-line di ANUSCA. Alcuni Comuni, come Caraffa del Bianco (Reggio Calabria) e Sant'Alessio in Aspromonte (Reggio Calabria) hanno scelto la quota "B" deliberando anche per gli anni successivi al 2003, cosa che, per la quota "A", hanno fatto anche Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC) e Melicucco (RC). La quota che offre ai Comuni soci i servizi on-line di ANUSCA è stata preferita anche da Cerisano (Cosenza) e Cardeto (Reggio Calabria). Sempre per la punta dello Stivale, segnaliamo le adesioni di Varapodio (RC), Staiti (RC), Callanna (RC), Bivongi (RC), Giffone (RC) e Brancaleone (RC).

(Continua "Una prima lettura..." da pag. 4)

mografica; era una specie di paravento nell'area amministrativa, ma c'era. Poi, il fuoco fu di paglia e, specie col d.P.R. 496/87 (che integrava e coordinava il 296/87), spariva del tutto; però, veniva inserito anche il comma 4 all'art. 21. I comuni inferiori a 3000 abitanti, potevano istituire l'apicale di area (tecnica, contabile ed amministrativa) da inquadrare alla 7^a qualifica funzionale, previa approvazione della Commissione centrale per la finanza locale. Oggi, mi viene anche il dubbio se quel comma art. 4 dell'art. 21 del d.P.R. 296/87 possa essere l'avo dell'art. 15 di questo nuovo contratto. Pertanto, faccio un appello di proselitismo a tutti i demografici. L'ANUSCA ha bisogno di più numeri, per tutelarci meglio, visto che si rende anche utile interlocutore anche per la contrattazione. Altre associazioni di disturbo, sicuramente, sono controproducenti e, comunque, tolgono rappresentatività ad ANUSCA. Il dividi et impe-

ra è soltanto smaniosa avidità di potere, che, certo, non dà capacità rappresentativa al lavoratore. Senza capacità rappresentativa, nel sistema di oggi, non si è solo insignificanti, ma assoggettati alla morsa d'un mercato ormai molto selvaggio, capace di sostituire la notizia (anche quella giornalistica) con messaggi pubblicitari (che tolgono l'acqua pura al dissetando, gli prosciugano la fonte da sempre esistita e, quella stessa acqua, la distribuiscono in bottiglie di plastica etichettate, a prezzo vario). Un esempio per convincersi? Non lo si cerchi nei giornali, che riportano notizie che sono sommatorie di esigenze di mercato, ma nelle stesse leggi che vincolano il *modus vivendi* della nazione. Anche nel Regolamento dello Stato Civile, se si vuole. All'art. 4, comma 1, si legge che i corsi di formazione sono organizzati e disciplinati con decreto del Ministero dell'Interno, adottato sentite: l'Associazione Nazionale

dei Comuni Italiani (non v'è dubbio: è l'Anci!) e l'Associazione nazionale di categoria degli ufficiali dello stato civile (il dubbio c'è: può essere anche un organismo diverso da ANUSCA!). E qui dove sta il trucco? Anci è l'associazione che si pone vicina ai Sindaci italiani; ANUSCA è l'espressione dei lavoratori demografici, ossia dei dipendenti: Anci è dalla parte dei governanti, ANUSCA dalla parte dei governati. Certo, ANUSCA è dal 1982 che fa formazione professionale ed i risultati si vedono: i nostri sono i servizi sicuramente più a passo coi tempi, ma ciò al mondo del mercato interessa solo di riflesso. Al mondo del mercato interessano di più i militi (espressione deterrente), le opere edili (anche strutture inutili talvolta) ed i ricavi (anche se i bilanci, spesso, si chiudono a pareggio, perché si dice – checchè ne abbia pensato Keynes ed i suoi successori – che i conti debbono quadrare!).

Comitati provinciali ANUSCA

AGRIGENTO. In occasione della giornata di studi tenutasi a Canicatti il 25 settembre scorso si è provveduto al rinnovo del Comitato Provinciale dell'ANUSCA che risulta così composto: Gaetano Insalaco (Comune di Canicatti), Carmela Grech (Porto Empedocle), Colomba Piraneo (Agrigento), Renato Castronovo (Palma di Montechiaro), Giuseppa Ferranti (Campobello di Licata), Concetta Taibi (Castrofilippo), Antonio Costa (Favara), Epifania Cimino (Camastra), Adolfo Cimino (Camarata). Il Comitato ha poi provveduto all'elezione degli organismi direttivi che sono: Gaetano Insalaco (presidente) e Renato Castronovo (vice presidente).

FROSINONE. Il 9 ottobre si è costituito il Comitato provinciale ANUSCA di Frosinone. Come risulta dalla copia del verbale firmato dal presidente dell'assemblea Antonio Giuliani e dal segretario Vincenza Protani, i colleghi della provincia laziale hanno deliberato

“di costituire la sezione provinciale di Frosinone dell'ANUSCA” e di approvare un programma che prevede “momenti di discussione e di confronto sulle problematiche quotidiane”, “delineare un comportamento omogeneo ed univoco di cui saranno informati tutti i colleghi”, “incontri di discussione sul Testo Unico e Nuovo Ordinamento dello stato civile”, “organizzare, almeno una volta l'anno, corsi d'aggiornamento professionale presso uno dei Comuni aderenti al Comitato”. L'assemblea (con votazione unanime) ha nominato componenti del Comitato provinciale di Frosinone: Antonio Dragonetti (Comune di Rocca d'Arce), Domenico Ferretto (Cassino), Ambrogina Fiorini (Veroli), Giovanni Fresilli (Pontecorvo), Elio Iannarelli (Villa Latina), Sabina Iommi (Castelliri), Vincenza Protani (Frosinone), Luca Refrigeri (Paliano), Riccardo Riccardi (Ausonia). Subito dopo il neo nominato Comitato ha eletto Giovanni Fresilli alla carica di pre-

sidente, il quale ha nominato vice presidente Riccardo Riccardi e segretario Vincenza Protani.

GENOVA. Il 29 settembre si sono riuniti i consiglieri del Comitato provinciale ANUSCA di Genova. Si è trattato per la presidente Vilma Viarengo e per i componenti della prima riunione del Comitato provinciale, nel corso della quale sono state concordate alcune linee guida meramente operative. In particolare i presenti alla riunione hanno proposto di presentare al XXIII Convegno nazionale ANUSCA di Merano (2-5 dicembre) alcuni argomenti da approfondire: errori materiali (art. 98 Dpr 396) interpretazione estensiva; cremazione applicabilità dell'imposta di bollo; adozioni trascrivibilità atti di nascita; estensione a tutti i Comuni della figura dell'ufficiale Elettorale; stato d'avanzamento del Regolamento d'attuazione della legge 130/2002 (dispersione ceneri).

(Continua "Cittadinanza e..." da pag. 8)

organizzato (il primo dopo l'entrata in vigore del “Nuovo Ordinamento dello Stato Civile”) dalla Prefettura di Catanzaro. Durante i dieci giorni di corso, è prevista una frequenza media di cinquanta operatori dei servizi demografici di tutta la provincia i quali, durante l'ultima giornata, dovranno sostenere un esame di profitto.

Altro corso prefettizio (il secondo in poco più di un anno) sarà inaugurato il 13 ottobre a Crotone, mentre un'intera giornata di studio è prevista nella provincia di Cosenza. In merito a quest'ultima, il Presidente Iacopino ha dato mandato al Comitato provinciale per la determinazione della data e dell'ordine del giorno dei lavori.

In dott. Nicola Iacopino, intervistato – assieme al Presidente Gullini – da una televisione locale, ha ribadito «la necessità di accelerare i tempi di trasmissione dei dati - conte-

nuti negli archivi comunali - all'anagrafe centrale in modo da completare entro il 2004 l'allineamento degli stessi. Questo porterebbe sia ad una rapida applicazione dell'art. 10 del DPR n. 396/2000 - che tende alla creazione di uno Stato Civile improntato sulla tipicità ed universalità dei dati - sia all'avvio graduale e generalizzato dei servizi di voto elettronico e di rilascio della carta d'identità elettronica (quest'ultima già sperimentata con successo anche in alcuni comuni calabresi)».

Egli ha preso atto dell'impegno profuso dal dott. Marzano verso l'informattizzazione di quest'importante branca della Pubblica Amministrazione; impegno che consente di avviare (anche presso alcuni comuni piloti della Calabria), sotto la direzione del Ministero dell'Interno, un esperimento di banca dati (interagente coi consolati ed il Ministero stesso)

nazionale degli elettori e dei residenti all'estero, il tutto nell'imminenza della convocazione dei comizi per l'elezione del Parlamento Europeo, previste per maggio 2004.

Visita il nuovo
sito Internet
dell'Associazione



Clicca su:
www.anusca.it

50.000 contatti al mese



Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe

XXIII Convegno Nazionale

MERANO, 2 - 5 dicembre 2003
 Centro Congressi "Kurhaus"

COME ARRIVARE

IN AEREO:



L'ANUSCA organizza, per coloro che acquistano il biglietto aereo tramite l'Associazione, un servizio speciale di autobus per effettuare il trasferimento dei convegnisti dall'aeroporto di Verona "Villafraanca" a Merano e ritorno.

IN TRENO:



Collegamenti regolari fino a Bolzano - Coincidenze per Merano. Autobus di linea oppure servizio taxi.

IN AUTO:



Autostrada A-22, uscita Bolzano Sud - Superstrada per Merano, uscita Merano Sud.

segreteria organizzativa:

a.n.u.s.c.a. s.r.l.

(socio unico **a.n.u.s.c.a.**)

associazione nazionale ufficiali di stato civile e d'anagrafe

Ente Morale D.M.I. 19/07/1999)

via Dei Mille, 35/e-f

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

tel. +39 51 944641 r.a. - fax +39 051 942733

INTERNET: www.anusca.it - e-mail segreteria@anusca.it

XXIII Convegno Nazionale

per Amministratori ed Operatori dei Servizi Demografici



Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

Patrocinato da

Presidenza Consiglio dei Ministri

Ministero degli Esteri

Ministero dell'Interno

Ministero delle Comunicazioni

Ministero della Giustizia

Dipartimento della Funzione Pubblica

Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Provincia Autonoma di Bolzano

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Istituto Nazionale di Statistica

Comune di Merano

MERANO, 2 - 5 dicembre 2003

Palazzo "Kurhaus"



"I SERVIZI DEMOGRAFICI NELL'E-GOVERNMENT:
 IL RUOLO DEI COMUNI"



COMITATI D'ONORE

Marcello PERA

PRESIDENTE Senato della Repubblica

Pier Ferdinando CASINI

PRESIDENTE Camera dei Deputati

Giuseppe PRISANU

MINISTRO dell'Interno

Roberto CASTELLI

MINISTRO della Giustizia

Luigi MAZZELLA

MINISTRO della Funzione Pubblica

Lucio STANCA

MINISTRO per l'Innovazione e le Tecnologie

Carlo ANDREOTTI

PRESIDENTE Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Richard THEINER

VICE PRESIDENTE Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Luis DURNWALDER

PRESIDENTE Provincia Autonoma di Bolzano

Sabato MALINCONICO

CAPO Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Ministero dell'Interno

Luigi BIGGERI

PRESIDENTE Istituto Nazionale di Statistica

Leonardo DOMENICI

PRESIDENTE Associazione Nazionale Comuni Italiani

Giustino DI SANTO

COMMISSARIO del Governo - Provincia Autonoma di Bolzano

Franz ALBER

SINDACO di Merano

Pietro LA COMMARE

PRESIDENTE Onorario Anusca

Rainhard SCHÖLZHORN

PRESIDENTE Azienda di Soggiorno di Merano

PROGRAMMA DI MASSIMA

"I SERVIZI DEMOGRAFICI NELL'E-GOVERNMENT: IL RUOLO DEI COMUNI"

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Ore 9.00 - COORDINA: Mario CICLOSI

Saluti del Sindaco di MERANO, Franz ALBER, e delle delegazioni straniere

Relazione introduttiva del Presidente, Patrice GULLINI

Intervento del Sottosegretario all'Interno Sen. Antonio D'ALÌ - La CIE: la seconda fase della sperimentazione

Il Centro Nazionale Servizi Demografici e la circolarità demografica. Regolamento di gestione (A-gata IADICICCO)

Politica della sicurezza nei servizi ai cittadini: linee guida per i Comuni (Maunizio TALAMO)

L'e-government il progetto People (Elisabetta TESTI)

L'esperienza dei Comuni del Gruppo Anusca - People (Anna PURITANI)

Il ruolo degli uffici di stato civile e anagrafe nel nuovo Codice sulla protezione dei dati personali. Regolamento di gestione (Claudio FILIPPI)

Ore 15.00

La gestione associata dei servizi demografici dopo la legge La Loggia e le problematiche connesse (Eduardo BARUSSO)

L'Accademia per gli Ufficiali di Stato Civile: il ruolo delle Istituzioni e degli operatori (Concetta STALTARI)

Il domicilio virtuale del cittadino: lo stato di avanzamento del progetto Anusca - Portcom (Alessandro FRANCONI)

La collaborazione tra Regione e Comuni per ridurre il digital divide: il caso della Regione Basilicata (Giovanni DE COSTANZO)

Novità tecnologiche e nuove professionalità connesse alla carta d'identità elettronica (Roberto FOLGORI)

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Ore 9.00 - COORDINA: Lamberto SACCHETTI

Sentenze emesse all'estero inerenti lo stato civile: validità ed efficacia nel nostro ordinamento (Salvatore ARENA)

Matrimonio degli italiani all'estero: pubblicazione e trascrizione (Renzo CALVIGIONI)

La filiazione naturale (Federico BUONO)

La responsabilità penale degli Ufficiali di Stato Civile (Antonio GUSTAFANE)

L'informaticizzazione dei registri di stato civile (Leopoldo BARONE)

Lo stato di figli tedeschi nati in Italia e di figli italiani nati in Germania (Fritz STURM)

L'evoluzione del concetto di cittadinanza: riflessi della cittadinanza europea sulla doppia cittadinanza (Luigia CONTINI)

Il partenariato: la soluzione svizzera e i compiti degli ufficiali di stato civile (Damiano FERRARI)

Ore 15.00

Nascita dello straniero in Italia: difficoltà operative ed adempimenti al momento della formazione dell'atto (Valeria FINI)

Il segreto dell'adozione tra nuove norme e problematiche. (Lamberto SACCHETTI - Piero TONY)

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Ore 9.00 - COORDINA: Luigi RICCIO

Il cittadino dell'Unione Europea e lo straniero extracomunitario: differenze di trattamento e problemi comuni ai fini dell'iscrizione anagrafica (Nicola CORVINO)

Lo straniero extracomunitario e i rapporti con la pubblica amministrazione (Luigi MELICA)

Analisi della prima esperienza del voto per corrispondenza degli italiani residenti all'estero e prospettive per il voto per corrispondenza (Fabrizio ORANO)

Le consultazioni amministrative ed europee del 2004: problematiche e novità (Ciro TROTTA)

Proposte di semplificazione in materia elettorale (Sergio SANTI - Vincenzo MERCURIO)

La sospensione anticipata della leva obbligatoria ed i riflessi sui compiti dei Comuni in materia di leva (Mario FRAGETTI)

Ore 15.00 - COORDINA: Antonio CORTESE

L'Anagrafe degli italiani all'estero: problemi gestionali e collegamenti telematici (Lucia TONELLI - Franco ARCIERI)

Italianisma, la rete per gli italiani nel mondo. Un portale per gli italiani nel mondo (a cura di Aktos Informatica e ANUSCA)

Il manuale dei servizi demografici: un servizio innovativo per i Comuni

Rinnovo Contrattuale dei dipendenti Enti Locali (Vello ALIA - Sauro BRECCIAROLI)

Presentazione Sistema Organizzativo Gestionale per i Servizi Demografici (Roberto CANDEAGO - Giancarlo CHISTE - Felleguino IAVARONE)

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Ore 9.00 - COORDINA: Vittorio PISEGGATI

Tavola Rotonda

L'ANUSCA risponde agli operatori

Intervengono: Donato BERLOCO, Marina CALLARO, Renzo CALVIGIONI, Nicola CORVINO, Giuseppe LUCISANO, Vincenzo MERCURIO, Annatonia MINO, Graziano PELLIZZARO, Valeria FINI, Franco RUGGIERI, Sergio SANTI, Luca TAVANI.

XXIII Convegno Nazionale

Caso di aggiornamento e qualificazione professionale
 per il D.P.F. n. 53372, così come dispone l'art. 14, comma 1,
 legge n. 5317 del 28.07.92 (art. 2, comma 2, art. 1)

Leggeri 037 06 24173 699 - durata 2,0 ore

Scheda di iscrizione aerea individuale

Il fine di questo Convegno Nazionale è la partecipazione al XXIII Convegno Nazionale del 2, 3, 4 e 5 dicembre. L'iscrizione comporta la generazione dei biglietti aerei ed il transfer da e per l'aeroporto di Verona-Montebelluna. Mentre si è in attesa di ricevere la convocazione, si possono dedicare ai propri impegni professionali e familiari. Per informazioni e depositi si può scrivere al mezzo aereo.

Cagliari - Verona - Cagliari € 450,00
 11/2003 - CA 1301 - VR 1401 (0300)

Catania - Verona - Catania € 380,00
 11/2003 - CA 1301 - CA 2111 (0300)

Verona - Verona - Verona € 380,00
 11/2003 - CT 1013 - VR 1131 (0310)

Verona - Verona - Verona € 380,00
 11/2003 - VR 1300 - CT 1013 (0300)

Le quote indicate di ogni polizza sono indicate in tabella e sono esentate dalle sigle compagnie assicurative. Le tariffe esentate sono:

- Sigle aeree e imbarco aereo;
- Transfer aereo di Verona - Montebelluna - Verona - Montebelluna;
- Transfer aereo di Verona - Montebelluna - Verona - Montebelluna;
- Assistenza e transfer al lavoro in aeroporto che presso gli hotel;
- Case e servizi turistici;

Le tariffe saranno valide solo in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

XXIII Convegno Nazionale

Caso di aggiornamento e qualificazione professionale
 per il D.P.F. n. 53372, così come dispone l'art. 14, comma 1,
 legge n. 5317 del 28.07.92 (art. 2, comma 2, art. 1)

Leggeri 037 06 24173 699 - durata 2,0 ore

Scheda di iscrizione individuale

Il fine di questo Convegno Nazionale è la partecipazione al XXIII Convegno Nazionale del 2, 3, 4 e 5 dicembre. L'iscrizione comporta la generazione dei biglietti aerei ed il transfer da e per l'aeroporto di Verona-Montebelluna. Mentre si è in attesa di ricevere la convocazione, si possono dedicare ai propri impegni professionali e familiari. Per informazioni e depositi si può scrivere al mezzo aereo.

Cagliari - Verona - Cagliari € 450,00
 11/2003 - CA 1301 - VR 1401 (0300)

Catania - Verona - Catania € 380,00
 11/2003 - CA 1301 - CA 2111 (0300)

Verona - Verona - Verona € 380,00
 11/2003 - CT 1013 - VR 1131 (0310)

Verona - Verona - Verona € 380,00
 11/2003 - VR 1300 - CT 1013 (0300)

Le quote indicate di ogni polizza sono indicate in tabella e sono esentate dalle sigle compagnie assicurative. Le tariffe esentate sono:

- Sigle aeree e imbarco aereo;
- Transfer aereo di Verona - Montebelluna - Verona - Montebelluna;
- Transfer aereo di Verona - Montebelluna - Verona - Montebelluna;
- Assistenza e transfer al lavoro in aeroporto che presso gli hotel;
- Case e servizi turistici;

Le tariffe saranno valide solo in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

La sede del Convegno Nazionale sarà in presenza di un numero minimo di partecipanti per ogni località.

XXIII Convegno Nazionale

Caso di aggiornamento e qualificazione professionale
 per il D.P.F. n. 53372, così come dispone l'art. 14, comma 1,
 legge n. 5317 del 28.07.92 (art. 2, comma 2, art. 1)

Leggeri 037 06 24173 699 - durata 2,0 ore

Modalità di iscrizione e partecipazione

HOTEL 3 STELLE

1 camera singola € 80,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 150,00
 1 camera doppia € 60,00

HOTEL 4 STELLE SUPER

1 camera singola € 80,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 150,00
 1 camera doppia € 60,00

HOTEL 4 STELLE

1 camera singola € 70,00
 1 camera doppia € 100,00
 1 camera doppia € 140,00
 1 camera doppia € 50,00

HOTEL 3 STELLE

1 camera singola € 60,00
 1 camera doppia € 90,00
 1 camera doppia € 130,00
 1 camera doppia € 40,00

HOTEL 2 STELLE

1 camera singola € 50,00
 1 camera doppia € 80,00
 1 camera doppia € 120,00
 1 camera doppia € 30,00

HOTEL 2 STELLE

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE A: (escluso il transfer aereo e la polizza assicurativa)

1 camera singola € 80,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 150,00
 1 camera doppia € 60,00

SOLUZIONE B:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE C:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE D:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE E:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE F:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE G:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE H:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

SOLUZIONE I:

1 camera singola € 40,00
 1 camera doppia € 70,00
 1 camera doppia € 110,00
 1 camera doppia € 20,00

Convegno Nazionale di Merano

Manifestazioni collaterali

Inseriamo il programma delle manifestazioni collaterali che si svolgeranno durante il **XXIII Convegno Nazionale ANUSCA**.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Sala Riunioni n°1 - Ore 15.30

“Cittadinanza”

Relatore: Valeria Pini

a cura della Casa Editrice ICA

Ore 17.30

“Ricognizione status civitatis italiano e le problematiche dei minori stranieri nati in Italia”

Relatori: Giuseppe Lucisano e Paola Schirru - A cura di Anusca

Sala Riunioni n° 2 - Ore 15.30

Presentazione del SOG: esempi applicativi (Roberto Candeago – Pellegrino Iavarone)

Ore 16.30

“La carta di identità elettronica”

Relatore: Mario Ciclosi, Direttore Centrale Servizi Demografici – Ministero dell’Interno

A cura di Maggioli Editore in collaborazione con il Ministero dell’Interno

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Sala Riunioni n°1 - Ore 9.30

“Capacità matrimoniale dello straniero in Italia”

Relatore: Marina Caliaro - A cura della Casa Editrice ICA

Ore 11.00

“Il cimitero nel Web – Sistema informatizzato diffuso nei cimiteri di Pesaro”

Ore 15.00

“E-government – I modelli organizzativi per attuare moderni servizi civici per la popolazione”

Coordina: Primo Mingozzi - Partecipano: Rappresentanti comuni: Bologna (Andrea Sassi), Cesena (Alessandro Francioni), Milano (Giovanni Bellistri), Napoli (Alfredo Ponticelli), Ravenna (Anna Puritani), Roma (Francesco Cioffarelli), Torino (Paolo Anselmo), Varese (Emanuela Visentin).

Sala Riunioni n° 2 - Ore 9.30

“I servizi al cittadino e la consultazione web dell’archivio anagrafico”

Relatore: Franco Gabellini, Dirigente servizi demografici comune di Pesaro - A cura di Maggioli Informatica

Ore 11,30

“Il portale Cittadino del Comune di Alassio – Servizi on Line” - A cura del Comune di Alassio

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Sala Riunioni n°1 - Ore 9.30

“Scambio internazionale degli atti di stato civile”

Relatore: Luca Tavani - A cura della Casa Editrice ICA

Ore 11.00

“La formazione degli atti di Stato Civile”

Relatori: Marina Caliaro, Renzo Calvigioni, Remo Govoni - A cura di Maggioli Editore

Ore 15.00

“Gli ufficiali di stato civile, di anagrafe e dei servizi elettorali fra responsabilità e rischi professionali: presentazione delle garanzie e del funzionamento della polizza assicurativa”

Coordina: Romano Minardi

Comunicazione a cura di Claudia Novello – broker procuratore della Società Uniconsult s.r.l. di Bologna

Durante tutta la durata del Convegno sarà possibile presso lo stand Anusca aderire alla convenzione.

Ore 16,00

“Polis-Net: Il sistema informativo modulare per le esigenze di gestione della Pubblica Amministrazione” Presenta PAR-SEC TECH

Sala Riunioni n° 2 - Ore 9,30

“Esame e dibattito sulle problematiche più ricorrenti sottoposte dagli ufficiali di stato civile agli U.T.G.”

Ore 11,00

“La patente europea ECDL per gli ufficiali di stato civile e anagrafe”.

Le proposte di ANUSCA per la formazione a distanza.

Ore 15.00

Riunione Consiglio Nazionale allargata ai Presidenti Regionali e Provinciali ANUSCA